

I.T.C.T. S. "VITTORIO EMANUELE II"-BERGAMO  
Prot. 0001917 del 14/05/2016  
04 (Entrata)



	<b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b> <b>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale</b> <b>Vittorio Emanuele II</b>	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>^</sup> Q**

**INDIRIZZO DI STUDI**  
**Amministrazione, Finanza e Marketing**

000000



	<b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</b> <b>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale</b> <b>Vittorio Emanuele II</b>	
	Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5Q**

**INDIRIZZO DI STUDI**  
**Amministrazione Finanza e Marketing**

000001

INDICE:

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

### **PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO**

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI**

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

### **ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES**

CLIL

### **ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**

**TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)**

**PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)**

**RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)**

000002

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 <sup>^</sup>		cl.4 <sup>^</sup>		cl.5 <sup>^</sup>	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	Ida Cetta	x		x		x	
STORIA	Ida Cetta	x		x		x	
INGLESE	Giuseppina Caponigro		x		x	x	
SECONDA LINGUA:FRANCESE	Anna Maria Torregiani	x		x		x	
MATEMATICA	Anna Chiarelli	x		x		x	
EC. AZIEND.	Antonella Frigerio		x		x	x	
DIRITTO	Graziella Boni		x	x		x	
ECONOMIA POLITICA	Graziella Boni		x	x		x	
RELIGIONE	Giovanni Argenziano		x	x		x	
SCIENZE MOTORIE	Elisabetta Lucchini Federica Borra dal 4.04.2016		x		x	x	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Anna Chiarelli.

**PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO**

000003

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte

conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

### PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

### QUADRO ORARIO

000004

<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>BIENNIO</b>		<b>TRIENNIO</b>		
	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3

ECONOMIA POLITICA			3	2	3
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

### STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 17 alunni ( 11 maschi e 6 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

### DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
16	1	/

### FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 <sup>^</sup>	25	20		2
CLASSE 4 <sup>^</sup>	18	17	1	
CLASSE 5 <sup>^</sup>	17	17		

### ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI &gt; 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI &lt; 6)</i>
ITALIANO	1	15	9
STORIA	3	17	5
1 <sup>^</sup> LINGUA STRANIERA: INGLESE	2	14	9
2 <sup>^</sup> LINGUA STRANIERA: FRANCESE	2	19	4
ECONOMIA AZIENDALE	3	12	10
INFORMATICA	2	23	/
MATEMATICA	4	13	8
ECONOMIA POLITICA	6	17	2
DIRITTO	7	17	1
SCIENZE MOTORIE	11	14	/

000005

PROMOSSI A GIUGNO	12	NON PROMOSSI A GIUGNO	5
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:8			
PROMOSSI A SETTEMBRE	6	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	2
TOTALE PROMOSSI	18	TOTALE NON PROMOSSI	7

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
ITALIANO	4
STORIA	/
1^LINGUA STRANIERA: INGLESE	5
2^LINGUA STRANIERA: FRANCESE	1
ECONOMIA AZIENDALE	5
MATEMATICA	3
INFORMATICA	3
ECONOMIA POLITICA	/
DIRITTO	/
SCIENZE MOTORIE	/

## ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO	/	17	1
STORIA	3	15	/
LINGUA STRANIERA: INGLESE	2	14	2
LINGUA STRANIERA: FRANCESE	3	15	/
ECONOMIA AZIENDALE	2	12	4
INFORMATICA	2	16	/
MATEMATICA	5	12	1
ECONOMIA POLITICA	7	11	/
DIRITTO	6	12	/
SCIENZE MOTORIE	17	1	/

000006

PROMOSSI A GIUGNO	14	NON PROMOSSI A GIUGNO	
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:4			
PROMOSSI A SETTEMBRE	3	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	17	TOTALE NON PROMOSSI	1

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	1
STORIA	/
1^LINGUA STRANIERA: INGLESE	2
2^LINGUA STRANIERA: FRANCESE	/
ECONOMIA AZIENDALE	4
MATEMATICA	1
INFORMATICA	/
ECONOMIA POLITICA	/
DIRITTO	/
SCIENZE MOTORIE	/

#### PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con buon interesse in tutte le discipline, partecipando in alcune in modo costruttivo alle discussioni e alle rielaborazioni anche critiche alle tematiche proposte. Un piccolo gruppo si è mostrato particolarmente motivato ed attento alla propria crescita culturale ed ha perciò affrontato anche lavori più complessi.

Il profitto risulta pienamente positivo per quasi tutta la classe; alcuni allievi raggiungono ottimi livelli anche con punte di eccellenza, altri si attestano su risultati soddisfacenti; pochi presentano delle difficoltà in alcune discipline. Per una parte della classe la preparazione complessiva è solida, organica e tale da consentire un approccio consapevole e critico; altri si dimostrano impegnati costantemente e con metodo, riuscendo così a raggiungere un profitto di discreto livello; in alcuni alunni la preparazione si presenta fragile a causa di incertezze e lacune non ancora del tutto superate e, per uno studente, per la non completa padronanza della lingua italiana cui si è rivolto con notevolissimo impegno e studio.

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che gli allievi hanno in genere mostrato correttezza nei rapporti interpersonali e nei confronti dei docenti; si sono tuttavia evidenziate alcune criticità, in alcuni casi sono stati adottati provvedimenti disciplinari.

000007

## Percorso formativo

Sono stati programmati i seguenti obiettivi:

1	Osserva le regole (frequenza, giustificazione assenze e ritardi, puntualità, comportamento adeguato durante le attività curriculari e non, divieto di mangiare e bere durante le lezioni).
2	Rispetta le opinioni altrui anche se non condivise, potenziando la capacità di ascolto e di confronto, non ricorrendo alla prevaricazione come strumento per dirimere le questioni.
3	Stabilisce relazioni ed opera confronti anche interdisciplinari in modo autonomo con rielaborazione personale delle conoscenze acquisite nelle diverse aree disciplinari

## RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Nel triennio sono stati utilizzati dai vari docenti le forme più opportune per il recupero dei debiti formativi e delle insufficienze.

Dal 17 al 31 gennaio 2016 in tutte le discipline, è stato svolto il potenziamento e/o recupero in itinere. I docenti hanno dedicato a questa attività almeno il numero di ore settimanali previsto dal curriculum della disciplina nella classe a cui si fa riferimento. Gli esiti raggiunti sono stati sufficienti per una parte degli alunni che evidenziavano carenze formative. Inoltre, per Economia Aziendale, la scuola ha attivato un corso di recupero pomeridiano di 9 ore, suddivise in sei incontri, a cui ha partecipato solo un alunno su quattro iscritti. L'esito del recupero per l'alunno frequentante è stato positivo. Uno studente ha fruito dello sportello help per Diritto.

## METODOLOGIA

La scansione dei contenuti disciplinari è stata organizzata in base alle capacità della classe attraverso lezioni frontali, lezioni interattive che hanno previsto momenti in cui si è dato spazio alle opinioni personali degli allievi, lavori di gruppo.

L'articolazione completa degli argomenti ha previsto un percorso che ha proceduto dalla rilevazione dei prerequisiti, per continuare con la trattazione dei contenuti (secondo i tempi e le modalità che di volta in volta venivano ritenute più adeguate) e delle relative esercitazioni per concludersi con le verifiche e le valutazioni dei livelli di apprendimento e dell'efficacia dell'intervento.

I risultati delle verifiche hanno fornito le indicazioni per il successivo recupero.

Il contenuto del testo è stato integrato da appunti, fotocopie, materiale multimediale, esercitazioni.

Per Matematica, per circa la metà del programma è stata usata la metodologia Clil, con l'analisi e uso di materiale autentico, in particolare per il progetto eClil in RETE gli studenti hanno prodotto un video sullo studio di dati reali relativi al nostro istituto.

## Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, video, strumentazione multimediale  
Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi

Diapositive.

## SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari, prove pratiche.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema )
- Simulazione prima prova scritta d'esame  
Proposte tutte le tipologie testuali  
Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore

## Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.  
Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE – CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	<b>ECCELLENTE</b>	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	<b>OTTIMO</b>	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	<b>BUONO</b>	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.

000000

7	12 - 11	24 - 21	<b>DISCRETO</b>	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI</b>	<b>ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE</b>	<b>ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA</b>
5	8/9	19 - 16	<b>INSUFFICIENTE</b>	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	<b>ASSOLUTAMENT E NEGATIVO</b>	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	<b>ASSOLUTAMENT E NEGATIVO</b>	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	<b>NULLO</b>	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	<b>ALTO</b> CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<b>5</b> _____
		<b>MEDIO</b> CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<b>11</b> _____
		<b>BASE</b> CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	<b>1</b> _____

000010

<p>RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO</p>	<p>CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI</p>	<p><b>ALTO</b> CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.</p>	<p>4</p>
		<p><b>MEDIO</b> CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI</p>	<p>8</p>
		<p><b>BASE</b> CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI</p>	<p>5</p>
<p>POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI</p>		<p><b>ALTO</b> POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA' E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE</p>	<p>5</p>
		<p><b>MEDIO</b> POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE</p>	<p>10</p>
		<p><b>BASE</b> POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA', IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI</p>	<p>3</p>
<p>- RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITA' DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO</p>	<p>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L'AFFIDABILITA' DELLE</p>	<p><b>ALTO</b> SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITA' DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	<p>4</p>
		<p><b>MEDIO</b> SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI</p>	<p>8</p>

000011

	<i>INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	5
		<b>BASE</b> ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	

## **ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGES**

*Riferite al triennio*

A.S. 2013/14 classe III

Attività integrative:

<b>Spettacoli teatrali</b>
<b>Cineforum in lingua straniera</b>
<b>Commemorative</b>

A.S. 2014/15 classe IV

Attività integrative:

<b>Cineforum in lingua straniera</b>
<b>Spettacoli teatrali</b>
<b>Commemorative</b>
<b>Alternanza scuola -lavoro</b>
<b>Certificazioni linguistiche</b>
<b>EXPO 2015</b>
<b>Giornata delle Professioni</b>
<b>Incontro Agenzia delle Entrate</b>

A.S. 2015/16 classe V

Attività integrative:

000012

<b>Spettacoli teatrali: La banalità del male</b>
<b>Commemorative: attività relative alla Giornata della memoria</b>
<b>Mart- Rovereto</b>
<b>Incontro con Paolo Rumiz, tema "Il viaggio"</b>
<b>Orientamento</b>

## CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono riuniti per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	--

### **Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)**

Docente che ha svolto il CLIL	Anna Chiarelli	Materia Matematica
Argomenti oggetto del CLIL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni di due variabili: dominio e linee di livello;</li> <li>- Programmazione lineare;</li> <li>- Ricerca operativa: storia e fasi;</li> <li>- Interpolazione statistica: metodo dei minimi quadrati</li>   <li>- Progetto eClil in RETE</li> </ul>	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia Clil: materiale autentico, video, lavoro di gruppo, lingua inglese .	
Periodo di svolgimento	Anno scolastico	n. ore svolte: 35 n. ore progetto:10
Strumenti di valutazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte a domande aperte</li> <li>- Risoluzione di problemi</li> <li>- Conversazione dialogata di classe</li> <li>- Orale individuale</li> </ul>	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte</li> <li>- le competenze di uso della micro lingua: tutti</li> </ul>	

## ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

Nome	Argomento
Agazzi Elena	Comunicazione e persuasione: dalla propaganda alla pubblicità
Alborgetti Michele	La corruzione
Amadini Luca	Il gioco d'azzardo
Bressanini Francesca	Il progresso del mondo femminile nel corso degli anni

Carminati Marco	Multinazionali: una realtà nell'economia globale
Colombi Chiara	Cervelli in fuga: "questo non è un Paese per giovani"
D'Adda Leonardo	Articolo 31: La vita non è un film
Hovhannisyan Tadevos	Gli investimenti della Federazione Russa (1990-2000)
Magni Elisa	La fotografia: L'essenziale invisibile agli occhi.
Marchetti Stefano	ZERO Quando è il coraggio a vincere
Pellegrinelli Andrea	The wolf of Wall Street
Pievani Laura	La trasgressione: andare oltre
Previtali Simone	Juve, storia di un grande amore
Ruggieri Michele	La manipolazione delle menti
Scalvini Federico	La comunicazione e il potere della parola
Somaschini Sara	Slow food: da movimento a istituzione
Zanchi Matteo	Omologazione al consumo

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

E' stata somministrata in data 5.04.2016, sono state proposte tutte le tipologie testuali e sono state assegnate 6 ore .

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova sarà somministrata il 16.05.2016, sono state assegnate 4 ore. Essendo in fase di somministrazione e valutazione, la prova verrà allegata al documento .

## SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

**Per Francese e Inglese è consentito l'uso del dizionario monolingua.**

### TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
26.02.2016	B	Storia, Inglese, Diritto, Matematica	3h
13.04.2016	B	Francese, Inglese, Economia Politica, Matematica	3h

La tipologia B è ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi

990014

Risultati conseguiti: in entrambe le prove i risultati si attestano, per quasi la totalità degli studenti , su valutazioni medio alte.

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

**TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)**

**PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)**

**RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)**

000015

*Simulazioni Prove d'Esame*

*e*

*Griglie di valutazione*

000016

# SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

## A.S. 2015/2016

alunno:..... classe:..... data:.....

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

**Italo Svevo**, *Distrazione e malattia* da *La coscienza di Zeno*, 1923 (a cura di B. Maier, Studio Tesi, Pordenone 1985)

*Il brano è tratto dal capitolo V de La coscienza di Zeno, intitolato La storia del mio matrimonio, in cui il protagonista, Zeno Cosini, racconta come, innamoratosi di Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, finisca per sposare Augusta, la più brutta, con la quale vivrà una serena vita matrimoniale.*

Fingevo di pigliar interesse al gioco del biliardo. Un signore appoggiato ad una gruccia, s'avvicinò e venne a sedere proprio accanto a me. Ordinò una spremuta e poiché il cameriere aspettava anche i miei ordini, per distrazione ordinai una spremuta anche per me ad onta<sup>1</sup> ch'io non possa soffrire il sapore del limone. Intanto la gruccia appoggiata al sofà su cui sedevamo, scivolò a terra ed io mi chinai a raccoglierla con un movimento quasi istintivo.

- Oh, Zeno! - fece il povero zoppo riconoscendomi nel momento in cui voleva ringraziarmi.

-Tullio! -esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto. Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

-E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

[...]

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice<sup>2</sup>, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'avere le lacrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo, tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre, mi davano da fare per altre sei ore.

- Dodici ore!- commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo<sup>3</sup>, la sua commiserazione: - Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare le lacrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba, e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse oramai l'olio e che, movendosi, si ledessero<sup>4</sup> a vicenda. "Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidì, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

<sup>1</sup> *ad onta*: nonostante

<sup>2</sup> *del mio amore infelice*: quello per Ada Malfenti

<sup>3</sup> *ambivo*: desideravo

<sup>4</sup> *si ledessero*: si nuocessero

## 1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumere il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

## 2. Analisi del testo

- 2.1. Si è accusato lo scrittore Svevo di esprimersi in un «brutto italiano»: individuare le espressioni del testo, non corrispondenti all'uso codificato dalla grammatica della lingua italiana, che potrebbero avvalorare questa ipotesi.
- 2.2. Rilevare gli elementi di ironia presenti nell'episodio.
- 2.3. L'io narrante si autopresenta come «distratto»: nel corso dell'episodio quali sono le conseguenze della sua distrazione?
- 2.4. Quali motivi determinano il procedere claudicante di Zeno?
- 2.5. Zeno, per non confessare all'amico il suo «amore infelice», parla con «esagerazione» dei suoi mali: come si spiega questo comportamento?
- 2.6. Zeno mente a Tullio inventandosi un lavoro fittizio: come si spiega questa menzogna?

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- 3.1. Sulla base dell'analisi condotta, argomenta sul rapporto malattia/salute in altri passi del romanzo o in altre opere di Svevo.
- 3.2. Analizza la figura dell'inetto in relazione alla situazione storico-politica dell'epoca o ad altri aspetti o comportamenti culturali conosciuti.
- 3.3. Illustra il superamento del giudizio negativo sull'inetto così come emerge nell'epilogo de *La coscienza di Zeno*.

### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

#### CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

## AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: **Arte e tecnologia.**

### DOCUMENTI

«Come l'acqua, il gas, la corrente elettrica giungono da lontano nelle nostre case per rispondere ai nostri bisogni con uno sforzo quasi nullo, così saremo alimentati da immagini visive o uditive, che appariranno e spariranno al minimo gesto, quasi a un cenno.»

P. VALÉRY, *La conquista dell'ubiquità*, in *Scritti sull'arte*, TEA, Milano 1996

«Anche nel caso di una riproduzione altamente perfezionata, manca un elemento: l'*hic et nunc* dell'opera d'arte – la sua esistenza unica è irripetibile nel luogo in cui si trova. [...] L'*hic et nunc* dell'originale costituisce il concetto della sua autenticità. [...] L'intero ambito dell'autenticità si sottrae alla riproducibilità tecnica – e naturalmente non di quella tecnica soltanto. Ma mentre l'autentico mantiene la sua piena autorità di fronte alla riproduzione manuale, che di regola viene da esso bollata come falso, ciò non accade nel caso della riproduzione tecnica. [...] Essa può inoltre introdurre la riproduzione dell'originale in situazioni che all'originale stesso non sono accessibili. In particolare, gli permette di andare incontro al fruitore, nella forma della fotografia oppure del disco. La cattedrale abbandona la sua ubicazione per essere accolta nello studio di un amatore d'arte; il coro che è stato eseguito in un auditorio oppure all'aria aperta può venire ascoltato in una camera».

W. BENJAMIN, *Piccola storia della fotografia*, in *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 1966

«Non si può capire la musica senza capire la società; ma soprattutto, non si può capire la società senza capirne la musica, senza una musicologia della cultura. Non è ora di provarci?»

F. FABBRI, *Il suono in cui viviamo. Inventare, produrre e diffondere musica*, Feltrinelli, Milano 1996

«[...] il nesso tra arte e tecnologie di comunicazione di massa è divenuto l'asse centrale di gran parte della sperimentazione artistica. [...] il concetto di opera d'arte si è ulteriormente desacralizzato, integrando al suo interno una serie di attività e fenomeni comunicativi sempre più vasta, e di conseguenza rendendo sempre più labili i confini tra arte "colta" e cultura della comunicazione di massa (intesa sia come comunicazione che si rivolge ad un pubblico di massa sia come comunicazione che proviene da un numero sempre più esteso di emittenti). [...] ogni nuovo strumento tecnico di produzione e riproduzione è stato assunto nell'ambito dell'attività artistica, portando con sé nuove capacità espressive e nuovi modi di vedere e rappresentare, così come la fotografia ed il cinema avevano fatto a suo tempo. [...] infine tutti questi processi, intersecandosi con il mutare delle condizioni storico politiche hanno portato ad una socializzazione (oggi non diremmo più massificazione per via dei connotati negativi assunti da questo termine) dell'attività estetica, sia sul versante della fruizione sia su quello della produzione».

F. CIOTTI-G. RONCAGLIA, *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Laterza, Roma-Bari 2000 2.

## AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: **Cultura d'impresa, responsabilità sociale e Made in Italy.**

### DOCUMENTI

*Cultura d'impresa: se ne parla, ma pochi sanno che cosa sia.*

«Cosa vuole dire cultura d'impresa nel nostro Paese? A che punto è diffusa tra i principali attori economici, nella classe dirigente, nella società civile? Quali i vantaggi e gli ostacoli per una corretta e proficua cultura d'impresa nell'Italia di oggi? Capire quale sia la percezione e la considerazione che gli imprenditori hanno del fare impresa, del suo valore e del suo ruolo nella società e conoscere come l'azienda e la sua cultura vengano percepite dall'opinione pubblica sono stati gli obiettivi di una ricerca Gfk Eurisko presentata a Milano nel corso di una tavola rotonda presso la sede del Sole 24 Ore. L'indagine, commissionata da

Confindustria e articolata su un campione di associati, di piccoli e medi imprenditori e di cittadini non operanti nel settore, ha evidenziato come la cultura d'impresa sia ritenuta fondamentale per la maggioranza della classe dirigente industriale, anche se non molto presente nell'immaginario dei cittadini (solo il 38% sa di cosa si parla, e il 43% dei piccoli e medi imprenditori). [...] Ma cosa si intende esattamente con questo termine? Per la maggior parte degli imprenditori significa creatività, innovazione e responsabilità, capacità di integrarsi in modo consapevole nel sistema economico-sociale, capacità di farsi carico di obiettivi altri oltre al profitto; per la maggior parte della società civile, invece, cultura d'impresa ha soprattutto un rapporto con l'onestà, la trasparenza, la responsabilità. Le risorse che fanno crescere questa cultura sono le persone, la ricerca e l'innovazione (per gli imprenditori), la passione e le motivazioni per la maggior parte dei cittadini. [...] Dall'analisi Eurisko emerge la convinzione che la cultura d'impresa debba concentrarsi sullo sviluppo dell'azienda, del territorio in cui opera e del Paese più in generale, contribuendo a stimolare il mercato del lavoro e le risorse umane, creando un circolo virtuoso al servizio di clienti e consumatori. Un'impresa rivolta al futuro quindi, quella che emerge nelle aspirazioni degli intervistati, rivolta verso il massimo risultato, verso una nuova mentalità e nuove politiche culturali per le imprese. Il ruolo del "made in Italy", in questo senso, viene [...] ridimensionato: non può servire più come alibi per non confrontarsi con una corretta cultura d'impresa e con le sfide che provengono dai mercati internazionali. In sintesi, comunicare meglio e valorizzare al massimo l'identità delle imprese e i suoi valori; fare al meglio il proprio lavoro quotidiano, puntare su giovani, università e coinvolgimento all'interno della società civile. Sembra questa la ricetta per le aziende di nuova generazione.»

MASSIMO DONADDIO, 9/03/2007 da  
<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Economia%20e%20Lavoro/2007/03/cultura-impresa.shtml?uuid=>

«Nello sconcolato mondo moderno, insidiato dal disordinato contrasto di massicci e spesso accecati interessi, corrotto dalla disumana volontà e vanità del potere, dal dominio dell'uomo sull'uomo minacciato di perdere il senso e la luce dei valori dello spirito, il posto dei lavoratori è uno, segnato in modo inequivocabile. Noi crediamo che, sul piano sociale e politico, spetti a voi un compito insostituibile, e di fondamentale importanza. Le classi lavoratrici, più che ogni altro ceto sociale, sono i rappresentanti autentici di un insopprimibile valore: la giustizia, e incarnano questo sentimento con slancio talora drammatico e sempre generoso; d'altro lato gli uomini di cultura, gli esperti di ogni attività scientifica e tecnica, esprimono attraverso la loro tenace ricerca, valori ugualmente universali, nell'ordine della verità e della scienza. Siete voi lavoratori delle fabbriche e dei campi ed ingegneri ed architetti che, dando vita al mondo moderno, al mondo del lavoro dell'uomo e della sua città, plasmate nella viva realtà gli ideali che ognuno porta nel cuore: armonia, ordine, bellezza, pace; [...]»

DISCORSO DI ADRIANO OLIVETTI ALLE MAESTRANZE DELLA SOCIETÀ, Ivrea, 24 dicembre 1955 (cit. da  
W. Passerini - M. Rotondi, *Wellness organizzativo. Benessere e capitale umano nella Nice Company*, Franco Angeli, Milano 2011)

*Al via la Settimana della cultura d'impresa: viaggio nella creatività industriale del made in Italy.*

«Dalla Vespa Piaggio al cappello di Borsalino, dalla Giulia Alfa Romeo alla "rossa" Ferrari di Maranello. Sono solo alcuni dei tanti oggetti e prodotti del made in Italy che sono entrati nel nostro immaginario collettivo: simboli della quotidianità e del fare, ormai assurti nell'alveo della memoria storica. Come ad esempio, la bottiglietta Campari, disegnata nel 1932 da Fortunato Depero, oppure la Cupola, la celebre caffettiera che Aldo Rossi, nel 1988, progettò per Alessi. Un patrimonio unico di cultura industriale, custodito nei numerosi musei e negli archivi storici delle aziende, che a partire da lunedì 19 novembre potrà essere visitato, riletto e ripercorso. È dunque una full-immersion nella creatività imprenditoriale italiana, quella proposta dalla "Settimana della cultura d'impresa", che si apre domani in dieci città italiane. Si tratta della undicesima edizione, dedicata quest'anno alla "cultura del cambiamento". E sarà un vero e proprio viaggio nel patrimonio culturale delle imprese, che prevede mostre, letture teatrali, visite guidate, rassegne cinematografiche, workshop, convegni e dibattiti sul territorio. I capoluoghi coinvolti sono Milano, Torino, Venezia, Verona, Firenze, Roma, Napoli, accanto a città storiche e distretti dell'impresa italiana come Bergamo, Biella e Pontedera.»

S. SPERANDIO da "Il Sole 24 Ore" del 17.11.2012

## AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: **Utilità della Storia.**

### DOCUMENTI

«Questo soprattutto v'è di salutare e di utile nella conoscenza della storia, che tu hai sotto gli occhi gli insegnamenti d'ogni genere che sono riposti nelle illustri memorie, e puoi prenderne ciò che sia da imitare per te e per il tuo Stato, ciò che sia da evitare perché turpe nel principio e turpe alla fine.»

T. LIVIO, *AB URBE CONDITA - Praefatio*, I, 10, BUR Classici, Milano 1982

«La storia non si snoda / come una catena / di anelli ininterrotta. / In ogni caso / molti anelli non tengono. / La storia non contiene / il prima e il dopo, / nulla che in lei borbotti / a lento fuoco. / La storia non è prodotta / da chi la pensa e neppure / da chi l'ignora. La storia / non si fa strada, si ostina, / detesta il poco a poco, non procede / né recede, si sposta di binario / e la sua direzione / non è nell'orario. / La storia non giustifica / e non deplora, / la storia non è intrinseca / perché è fuori. / La storia non somministra carezze o colpi di frusta. / La storia non è magistra / di niente che ci riguardi. / Accorgersene non serve / a farla più vera e più giusta. / La storia non è poi / la devastante ruspa che si dice. / Lascia sottopassaggi, cripte, buche / e nascondigli. C'è chi sopravvive. / La storia è anche benevola: distrugge / quanto più può: se esagerasse, certo / sarebbe meglio, ma la storia è a corto / di notizie, non compie tutte le sue vendette. / La storia gratta il fondo / come una rete a strascico / con qualche strappo e più di un pesce sfugge. / Qualche volta s'incontra l'ectoplasma / d'uno scampato e non sembra particolarmente felice. / Ignora di essere fuori, nessuno glie n'ha parlato. / Gli altri, nel sacco, si credono / più liberi di lui.»

E. MONTALE, da *Satura* in *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano 1984

«Dal favorevole punto di osservazione degli anni '90 sembra che il Secolo breve sia passato attraverso una breve Età dell'oro, nel suo cammino da un'epoca di crisi a un'altra epoca di crisi, verso un futuro sconosciuto e problematico, ma non necessariamente apocalittico. Comunque un futuro ci sarà, e gli storici farebbero bene a ricordarlo ai pensatori che speculano sulla "fine della storia". La sola generalizzazione del tutto certa riguardo alla storia è che, fin quando c'è una razza umana, la storia continuerà.»

E. J. HOBSBAWM, *IL SECOLO BREVE. 1914-1991*, Rizzoli, Milano 1995

## AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Le stampanti 3D: terza rivoluzione industriale?**

### DOCUMENTI

«L'industria sta diventando digitale. La prima rivoluzione cominciata in Gran Bretagna nel XVIII secolo con la meccanizzazione dell'industria tessile. Compiti precedentemente fatti in modo molto laborioso a mano dai filatori di lana a domicilio furono riuniti in un singolo fabbricato e l'industria era nata. La seconda rivoluzione industriale iniziata all'inizio del XX secolo quando Henry Ford ha codificato la catena di montaggio che è stata ereditata nell'età della produzione di massa. Le prime due rivoluzioni hanno reso le persone più ricche e più urbanizzate. Ora si prospetta una terza rivoluzione industriale. L'industria sta diventando digitale. Come questo speciale articolo settimanale argomenta, questa rivoluzione potrebbe cambiare non solo il business ma molto altro ancora.»

*The Third Industrial Revolution – The Economist Publishes a Special Report on 3D Printing*, April 20, 2012, trad. it., <http://on3dprinting.com/2012/04/20/the-third-industrial-revolution-the-economist-publishes-a-special-report-on-3d-printing/>

«La stampa 3D non è un novità recente, le macchine a controllo numerico esistono da tempo. La vera novità sta nella disponibilità di tecnologia a basso costo: oggi una stampante 3D può entrare in casa di chiunque, come è successo con i personal computer negli anni '80. [...] Il termine stampante è fuorviante. Il verbo stampare evoca Gutenberg: carta, testi, immagini. In realtà le stampanti 3D non stampano, semmai creano: all'inizio non c'è nulla e alla fine c'è l'oggetto. Se proprio si vuole completare l'analogia, il foglio di carta è il filo di plastica che viene spinto nell'estrusore, il quale fondendolo "lo disegna" sul piatto della macchina,

un piano sopra l'altro. Quando si stampano testi con un computer, questi vengono codificati nei modi che sappiamo, ASCII, Unicode, ecc. Le immagini sono memorizzate sotto forma di contenuti di pixel. Ma gli oggetti? Questi sono memorizzati attraverso le mesh: insiemi di punti che descrivono la superficie dell'oggetto, dove ogni punto è caratterizzato dalle sue tre coordinate spaziali. Modellare un oggetto tridimensionale mediante un computer è complicato. Ci sono vari tipi di metodi e nessuno di questi è totalmente preferibile agli altri, dipende da quello che si deve fare. Alcuni di questi consentono di lavorare direttamente sui punti che compongono la mesh, per esempio Blender (<http://www.blender.org/>). Un software libero potentissimo ma difficile da imparare, gira su tutti i sistemi. È pensato per la produzione di animazioni 3D ma si può usare anche per la modellazione di oggetti da stampare.»

<https://iamarf.files.wordpress.com/2014/12/modeling-3d.pdf>, 21/12/2014

«Denti artificiali prodotti e “stampati” in 17 minuti direttamente nello studio odontoiatrico mentre il paziente attende sul lettino. L'applicazione, unica al mondo, è lanciata sul mercato dall'azienda vicentina Dws (Digital Wax Systems), nata nel 2007, terza azienda al mondo per importanza nella produzione di stampanti 3D. Si tratta dell'unico gruppo italiano in grado di sviluppare sistemi per la prototipazione e produzione rapida implementando la tecnologia della stereolitografia. Oltre a creare stampanti dedicate alla gioielleria e alla produzione di oggetti in plastica, la Dws ha scelto di puntare sul mercato odontoiatrico. [...] I sistemi DigitalWax sono gestiti da software di controllo dedicati, compatibili con i programmi Cad/Cam disponibili sul mercato. In pratica il dentista deve solo scansionare la dentatura e la stampante 3D produrrà sul disegno tutti gli elementi di cui può avere bisogno l'odontoiatra: allineatori trasparenti; placche mobili; scheletrati; monconi sfilabili; provvisori; calcinabili; modelli ortodontici; guide chirurgiche. Tutto utilizzando i classici materiali biocompatibili che utilizza il dentista per la sua attività. In soli 17 minuti così un dente è pronto per essere impiantato: il risparmio in termini di tempo è sorprendente perché di fatto può eliminare la necessità di fissare un secondo appuntamento.»

B. MILLUCCI, <http://corriereinnovazione.corriere.it/tech/2014/19-dicembre-2014/aziendaitaliana-che-stampa-denti-17-minuti-230745979393.shtml>

#### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

Nell'ottobre del 1929 scoppiò negli Stati Uniti una gravissima crisi economica, destinata a durare a lungo e a propagarsi rapidamente in Europa.

Illustra le origini di tale crisi, soffermandoti particolarmente sulle conseguenze che essa ebbe nell'economia e sulle soluzioni politiche adottate nei paesi europei.

#### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

##### **Bellezza esteriore e bellezza interiore.**

«Oggi si coltiva molto la bellezza esteriore del corpo e si fa bene, è giusto che la si coltivi, già per gli antichi greci non si poteva dare cura dell'anima senza cura del corpo, comprensiva di regolare ginnastica. Credo però che oggi, troppo spesso, si trascuri la bellezza interiore, la grazia, il tratto più prezioso della personalità. Così facendo si elude la grande lezione dell'estetica classica secondo cui la bellezza non è mai indipendente dalla verità e dalla bontà d'animo, ovvero, per stare alla concretezza dell'esistenza umana, non è mai indipendente dalla veridicità in quanto desiderio di verità e di sincerità.»

V. MANCUSO, *Io amo. Piccola filosofia dell'amore*, Garzanti, Milano 2014

Rifletti criticamente su questo passo di Vito Mancuso, argomentando e motivando le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.

Rispondi alle seguenti domande in max 15 righe

1) Il 1916 ed il 1917 sono ritenuti anni cruciali del primo conflitto mondiale. Esponi le tue conoscenze sui fattori più rilevanti di entrambi e sulle loro più significative conseguenze.

2) Evidenzia le principali modifiche geopolitiche determinate dai Trattati di Pace redatti alla fine della Prima Guerra Mondiale facendo riferimento esplicito ad uno di essi illustrandone le premesse, il contenuto e gli effetti.

3) Analizza il rapporto tra guerra ed economia prevalentemente europea negli anni della Prima Guerra Mondiale ed eventualmente nel dopoguerra soffermandoti sui settori industriali che trassero maggior profitto dal conflitto.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE  
"VITTORIO EMANUELE II"

Simulazione terza prova **INGLESE**

Date 26 February 2016

Name .....

Class 5<sup>^</sup>Q

1) Banks can play an important role by acting as intermediaries in International Trade as concerns payments. Introduce three of them explaining their characteristics.(10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Introduce what Incoterms are and explain the use of EXW, CIP and DDP(10 lines).

---

---



NOME E COGNOME

CLASSE 5

DATA

---

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

1. Illustra la composizione e le competenze del CSM.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Dopo avere descritto il concetto di rapporto di fiducia fra governo e parlamento distingui la mozione di sfiducia e la questione di fiducia.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

000026

3. Nell'ambito della legislazione ordinaria indica le fasi che caratterizzano l'iter legis e sofferma l'analisi sul procedimento ordinario.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione: 5 punti per ogni risposta esatta; max 15 punti voto 10

000027



**SIMULAZIONE TERZA PROVA  
FRANCESE, TIPOLOGIA B**

**Répondez**

1. Présentez la Constitution du 4 octobre 1958, texte fondateur de la cinquième République.  
( 10 lignes; 100-120 mots ).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Justifiez l'importance de la publicité dans la communication d'entreprise.  
( 10 lignes; 100-120 mots ).

---

---

---

---

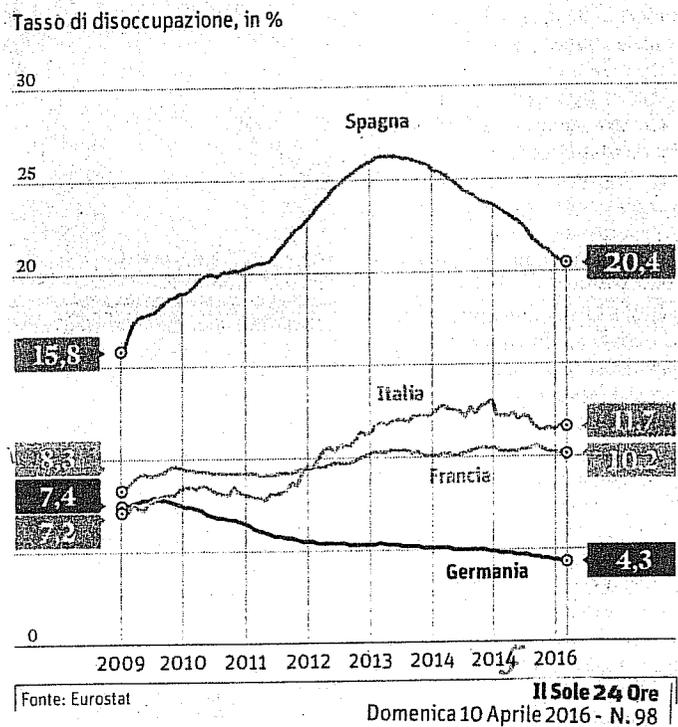
---

---

---

---

3. De quel genre de graphique s'agit-il? Qu'est-ce qu'il indique ? Commentez-le.  
( 10 lignes; 100-120 mots )



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE  
"VITTORIO EMANUELE II"

Simulazione terza prova **INGLESE**

Date 13 April 2016

Name .....

Class 5<sup>^</sup>Q

1) How is globalisation changing the world? (10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) You are an exporter. Mr. Brown, a new customer, has placed a large order. You have discovered that he is not a reliable person.

Which method of payment would you choose? Explain why. (10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) What is a market segment and why do marketing experts divide consumers into different market segments? (10 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---









TABELLA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TRIENNIO

TIPOLOGIE B-C-D

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIE B-C-D		TIPOLOGIA A		
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0	* parafrasi o riassunto con errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali	0
	* testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1	* parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali	1
	* testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2	* parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali; argomentazioni semplici	2	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3	* conoscenze complete e ma non approfondite	3
	* conoscenze complete; argomentazioni approfondite e originali	4	* conoscenze complete e approfondite	4
ORGANIZZAZIONE (presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale)	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0	* grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1	* tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* testo schematico e non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2	* sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3	* rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3

COMPETENZE COMUNI

LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3

090987

**Seconda Prova**  
Griglia di valutazione: **ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE

<b>Conoscenze</b>	<b>Possiede conoscenze</b> ( Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni)	<input type="checkbox"/> Corrette e approfondite	6
		<input type="checkbox"/> Complessivamente corrette	5
		<input type="checkbox"/> Sufficienti	4
		<input type="checkbox"/> Superficiali e/o incomplete	3
		<input type="checkbox"/> Non complete/ in parte scorrette	2
		<input type="checkbox"/> Inadeguate e scorrette	1
<b>Abilità</b>	<b>Comprende e lavora</b> (correttezza dei procedimenti)	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
		<input type="checkbox"/> In modo semplice/accettabile	4
		<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave/ incertezza	3
		<input type="checkbox"/> Con difficoltà	2
		<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
<b>Competenze</b>	<b>Analizza e rielabora criticamente</b> (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
		<input type="checkbox"/> Possiede una corretta capacità di argomentare e elaborare	3
		<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	2
		<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
<b>Conoscenze, Competenze, Capacità</b>	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente		2
<b>Conoscenze, Competenze, Capacità</b>	Consegna la prova in bianco		1
<b>TOTAL F</b>			/15

000038

## 3 PROVA

COGNOME.....

NOME.....

CLASSE.....

DATA.....

## CRITERI DI CORREZIONE

Punti assegnati	Valore	Descrittore
-----------------	--------	-------------

## CONOSCENZE

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra di non conoscere buona parte degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente alcuni degli argomenti richiesti
	4	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente la maggior parte gli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente , anche se non approfonditamente, gli argomenti richiesti
	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti

## COMPETENZE

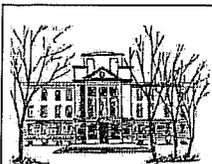
	punti	
	1	Lo studente riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori
	2	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con alcuni errori
	3	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con qualche incertezza; usa un lessico semplice e appropriato
	4	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze in modo corretto e svilupparle coerentemente. Usa prevalentemente un lessico specifico
	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente le conoscenze acquisite e le sviluppa in modo organico e coerente. Usa una terminologia appropriata e rigorosa

## ABILITA'

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti
	2	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso
	3	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo semplice ma corretto
	4	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, personale e di saper gestire tutte le informazioni

PUNTEGGIO TOTALE =...../15

000039



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:** Argenziano Giovanni

**MATERIA:** Religione Cattolica

**CLASSE:** 5 Q

**A. S.:** 2015/2016

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

**C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma è stato svolto rispettando la progressione prevista.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le lezioni sono state svolte utilizzando, oltre il manuale, i sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, lavori di gruppo, lezioni interattive, problem solving, ecc.).

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

Non è stato necessario effettuare nessuno recupero in itinere.

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Gli studenti hanno dimostrato:rispetto sufficiente delle regole, sufficiente partecipazione, impegno costruttivo, qualità del dialogo.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

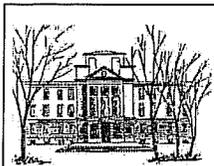
La frequenza ai colloqui da parte delle famiglie è stata buona.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

E' stata svolta la tematica:educazione alla memoria con intervento esterno.

**I) [...] (da non compilare)**

000040



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

Bergamo, 02/05/2016

Firma

Giovanni Argenziano

000041



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**INSEGNANTE:** IDA CETTA

**MATERIA:** ITALIANO

**CLASSE:** 5<sup>^</sup>Q

**A. S.:** 2015/2016

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

### **C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma svolto ha subito delle variazioni e riduzioni di contenuti dovute all'esiguità del tempo disponibile che, nella seconda parte del pentamestre è stato frequentemente impiegato per lo svolgimento di prove parallele disciplinari ed interdisciplinari, simulazioni d'esame, attività di orientamento e formazione previste dal piano didattico .

### **D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Per lo svolgimento del programma si è fatto riferimento al manuale in uso corredato da fotocopie ,estratti da opere e saggi , documenti e, occasionalmente è stato usato materiale multimediale.

### **E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

IL ricorso al recupero in itinere è stato frequente nell'intero anno scolastico soprattutto per le tematiche e argomenti affrontati nella primo trimestre; si è rilevata la necessità di rivedere, attraverso analisi di testo, alcuni contenuti specifici degli autori trattati.

### **F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il comportamento degli studenti nel corso dell'intero anno scolastico è stato complessivamente corretto anche se prevalentemente di tipo recettivo ;le lezioni si sono svolte in un clima sereno e basato sul rispetto reciproco interrotto solo occasionalmente dal comportamento inadeguato di qualche studente

000042

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

La classe ha accolto le proposte di lavoro impegnandosi sufficientemente nelle attività richieste destinando ad esse un sufficiente ed in alcuni casi un buon interesse e sistematicamente rivolto con più palese visibilità alle discipline d'indirizzo.

Un piccolo gruppo si mostrato motivato ed attento alla propria crescita culturale ed ha perciò affrontato la lettura di documenti ed estratti di opere più complesse. Per alcuni le difficoltà della produzione scritta sono state compensate dalla produzione orale semplice ma accettabile segnata da studio anche mnemonico. Uno studente evidenzia notevoli difficoltà di esposizione sia nella produzione scritta che orale a causa del difficoltoso apprendimento della lingua italiana cui si è rivolto con notevolissimo impegno e studio.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Gli incontri con le famiglie si sono avuti prevalentemente nelle due occasioni di ricevimento pomeridiano e occasionalmente durante l'ora di colloquio settimanale; gli esiti sono stati positivi.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nel corso dell'anno è stata effettuata una visita al Museo Mart di Rovereto per consolidamento/approfondimento del Futurismo ; buono è stato l'esito rilevato sia per l'interesse mostrato dagli studenti che per il comportamento corretto e responsabile mantenuto per l'intera durata dell'uscita; positiva e motivata è stata la partecipazione allo spettacolo teatrale "La banalità del male" in occasione della commemorazione della Giornata della Memoria e la risposta all'incontro con il giornalista P. Rumiz sul tema del viaggio come percorso conoscitivo.

Bergamo, 2-05-2016

Firma, \_\_\_\_\_

Wlp Clt

000043

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****I****INSEGNANTE:****Cetta Ida****MATERIA:****Storia****CLASSE:****5 ^Q****A. S.:****2015-2016****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Lo svolgimento del programma risponde complessivamente a quanto stabilito nella programmazione disciplinare.

I tagli e modifiche a partire dalla Sezione 3 del manuale in uso (Il lungo dopoguerra e la globalizzazione) sono dovuti al mancato svolgimento delle lezioni causato da sospensioni dell'attività didattica, svolgimento di prove parallele di altre discipline e svolgimento di altre attività prefissate nella programmazione del C.d.C.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al manuale sono stati usati materiali multimediali, fotocopie e sussidi informatici.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'attività di recupero è stata effettuata alla fine del primo trimestre durante il periodo di allineamento deliberato dal Collegio Docenti; nel corso delle lezioni è stato svolto il recupero in itinere per gli argomenti più complessi. I risultati sono stati generalmente positivi tuttavia lo studio, per alcuni studenti, resta prevalentemente di tipo mnemonico ed in qualche caso, la scarsa padronanza



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

linguistica dovuta alla difficoltosa acquisizione della lingua italiana condiziona l'esposizione degli argomenti studiati.

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il comportamento degli studenti è stato complessivamente corretto ; un discreto numero ha evidenziato una buona motivazione e disposizione allo studio domestico più accurato; l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo dell'intera classe è stata prevalentemente di tipo recettivo la frequenza generalmente costante.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Gli incontri con le famiglie di alcuni studenti si sono avuti prevalentemente nelle due occasioni di ricevimento collettivo pomeridiano e occasionalmente durante l'ora di colloquio settimanale ; gli esiti sono stati positivi.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

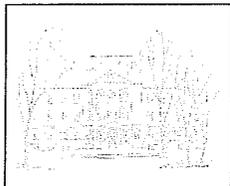
Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata una visita al Museo Mart di Rovereto ; buono è stato l'esito e per l'interesse mostrato dagli studenti e per il comportamento mantenuto corretto e responsabile per l'intera durata. In occasione della commemorazione de "La Giornata della Memoria", la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale "La banalità del male" presso l'Auditorium di Bergamo mostrando un discreto interesse e mantenendo un comportamento corretto

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 2-05-2016

Firma, Wlp Pet

000085



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**CAPONIGRO**

**MATERIA:**

**GIUSEPPINA**

**CLASSE:**

**5 Q**

**A. S.:**

**2015/2016**

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

**C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Gli argomenti sono stati svolti in maniera completa.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

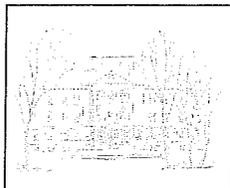
Oltre al libro di testo e al CD allegato sono stati utilizzati altri strumenti come appunti, fotocopie, ricerca individuale, supporto telematico.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Oltre al periodo di allineamento a settembre e di recupero a gennaio, è stato effettuato recupero in itinere tutto l'anno con ulteriori spiegazioni e approfondimenti. Le correzioni dei compiti assegnati, delle verifiche e delle interrogazioni, hanno rappresentato occasione di revisione di cui la classe ha saputo generalmente avvalersi, ottenendo risultati nel complesso generalmente più che sufficienti. Dall'inizio dell'anno scolastico, nel complesso, si rileva che parte degli studenti si è impegnata nello studio, mentre in altri le difficoltà permangono a causa di un impegno limitato e discontinuo. Ciò ha contribuito alla differenza nella preparazione e nell'approfondimento. Le competenze linguistiche raggiunte sono mediamente più che sufficienti sia nello scritto (alcuni studenti incontrano ancora qualche difficoltà a livello linguistico) che nell'esposizione orale (l'esposizione dei contenuti risulta per alcuni più difficoltosa e talvolta mnemonica con limitata rielaborazione personale).

000046



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha risposto in modo complessivamente corretto pur con necessità di sollecitazioni all'attenzione e all'impegno. La partecipazione nel complesso è stata adeguata anche se non costante da parte di alcuni studenti.

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

La partecipazione dei genitori ai colloqui settimanali e collettivi è stata limitata e in alcuni casi inesistente.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività organizzate dall'istituto, a cui hanno preso parte diversi studenti e/o tutta la classe, hanno contribuito all'arricchimento dell'attività didattica creando occasione di discussione, confronto e approfondimento.

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma, Caponigro Giuseppina

000047



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**INSEGNANTE:** TORREGIANI ANNA MARIA

**MATERIA:** FRANCESE 2<sup>^</sup>L

**CLASSE:** 5<sup>^</sup>Q AFM

**A. S.:** 2015-2016

### **1) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma, come indicato nella programmazione iniziale, sarà sicuramente completato entro la fine dell'a.s.

### **2) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le monde des affaires – Ponzi, Renaud, Greco - LANG  
Fiches de grammaire volume unico ed Edisco Vetri  
Libri di testo sopra citati, fotocopie, dizionario, materiale autentico, sussidi audiovisivi, Internet e laboratori.

### **3) RECUPERO EFFETTUATO**

Recupero "in itinere".

### **4) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Il comportamento è stato quasi sempre corretto.  
La partecipazione attiva, recettiva per pochi.  
L'impegno nel complesso è stato accettabile, per 3/4 alunni notevole.  
L'interesse si è dimostrato diversificato, per alunni spiccato.  
Le assenze non sono state numerose.

### **5) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Frequenti e costruttivi per alcuni, inesistenti per altri.

Bergamo, 01 maggio 2016

Firma, \_\_\_\_\_

000048

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA  
LINGUE STRANIERE**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>CONOSCENZE</b>	<b>Conoscenze e contenuti</b>	<b>Complete e precise</b>	<b>6</b>
		<b>Discrete</b>	<b>5</b>
		<b>Essenziali</b>	<b>4</b>
		<b>Lacunose</b>	<b>3</b>
		<b>Molto lacunose o nulle</b>	<b>1-2</b>
<b>COMPETENZE</b>	<b>Espositive, operative e argomentative</b>	<b>Sicure, logiche, articolate, complete</b>	<b>5</b>
		<b>Appropriate e corrette, lineari, adeguate</b>	<b>4</b>
		<b>Complessivamente corrette, lievi errori</b>	<b>3</b>
		<b>Diffusi errori lessicali e/o morfosintattici anche gravi</b>	<b>2</b>
		<b>Ripetuti errori lessicali e/o morfosintattici che impediscono la comprensione</b>	<b>1</b>
<b>ABILITA'</b>	<b>Aderenza alla traccia, Sintesi, rielaborazione e collegamenti</b>	<b>Soddisfacenti</b>	<b>4</b>
		<b>Adeguate</b>	<b>3</b>
		<b>Parziali</b>	<b>2</b>
		<b>Carenti</b>	<b>1</b>

TOTALE ...../15

Punteggio in 15'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punteggio in 10'	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

000049



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**INSEGNANTE:**

**Anna Chiarelli**

**MATERIA:**

**Matematica**

**CLASSE:**

**5 Q**

**A. S.:**

**2015-2016**

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

### **C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

E' stato interamente svolto nelle parti obbligatorie.

### **D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

E' stato utilizzato il testo in adozione, solo raramente il laboratorio di informatica, per gestire e risolvere problemi in una forma diversa rispetto alla tradizionale esercitazione scritta, video in lingua originale inglese per presentare e consolidare competenze .

### **E) RECUPERO EFFETTUATO**

Non è stato effettuato il recupero durante il periodo di allineamento previsto dall'Istituto in quanto tutti gli studenti non presentavano alcuna insufficienza alla fine del primo trimestre ed hanno pertanto utilizzato il periodo suddetto per l'approfondimento di competenze relative al progetto eCilil inRETE, un recupero in itinere è stato comunque effettuato per tutta la classe quando necessario.

### **F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

La partecipazione è stata attiva da parte di molti studenti, mentre per alcuni è stata prevalentemente recettiva; l'impegno ha avuto la necessaria continuità per la maggioranza degli alunni.

### **G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

000000



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

Le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo in modo normale per quanto riguarda i colloqui personali

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Produzione di un video ,che ha però impegnato effettivamente solo una parete della classe

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 9.05.2016

Firma, 

000051

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****Frigerio Antonella****MATERIA:****Economia Aziendale****CLASSE:****5<sup>^</sup> Q AFM****A. S.:****2015/2016****A)****B)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Regolare.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo [Entriamo in azienda oggi Tomo 1 e 2 di Astolfi, Barale & Ricci; casa editrice Tramontana] a struttura per unità e lezioni.

A ciò vanno aggiunti l'uso del codice civile e tributario, sussidi informatici, articoli di giornale riguardanti temi di attualità economica. Utilizzo del laboratorio per lavori di gruppo sull'analisi di Bilanci.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

Recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico ed in particolare alla fine del trimestre, durante il periodo di allineamento come previsto dal Piano Annuale delle attività, sono state svolte n. 14 ore di recupero in itinere per l'intera classe. Il lavoro principale ha riguardato il bilancio di esercizio in un'ottica di analisi per indici e per flussi. Gli esiti raggiunti sono stati sufficienti per una parte degli alunni che evidenziavano carenze formative. Inoltre la scuola ha attivato un corso di recupero pomeridiano di 9 ore, suddivise in sei incontri, a cui ha partecipato solo un alunno su quattro iscritti. L'esito del recupero per l'alunno frequentante è stato positivo.

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Il rispetto delle regole è stato nella norma, così come il comportamento, anche se talvolta non è mancato qualche richiamo, necessario ad evitare momenti di disturbo allo svolgimento dell'attività didattica e al rispetto del gruppo classe.

L'impegno è stato costante e profuso per numerosi studenti che si sono subito adattati al cambio dell'insegnante, discontinuo e superficiale per tre allievi.

La partecipazione è stata buona così come l'interesse mostrato durante le lezioni.

000052



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Buona la frequenza dei colloqui con conseguenti riflessi positivi sul comportamento o sull'apprendimento.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Nessuna riguardante la disciplina.

**I)**

Bergamo, 15 maggio 2016

Firma prof.ssa Antonella Frigerio

000178



## Relazione Finale (Documento 15 maggio)

**INSEGNANTE:** Graziella Boni

**MATERIA:** SCIENZA DELLE FINANZE

**CLASSE:** 5<sup>^</sup>Q AFM

**A. S.:** 2015/2016

### **A) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma preventivato è stato svolto interamente.

### **B) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il libro di testo, assolutamente inadeguato, è stato utilizzato nello svolgimento dell'attività didattica ma si è reso necessario integrare ed aggiornare diverse tematiche. Si sono utilizzati articoli da quotidiani (principalmente Il Corriere della Sera), materiale preso da siti Internet istituzionali e altro materiale on line condiviso via email.

### **C) RECUPERO EFFETTUATO**

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati positivi.

### **D) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con buon interesse, partecipando in modo costruttivo alle discussioni e alle rielaborazioni anche critiche alle tematiche proposte. Il profitto risulta pienamente positivo per quasi tutta la classe; alcuni allievi raggiungono ottimi livelli (con alcune punte di eccellenza), altri si attestano su risultati soddisfacenti; alcuni presentano delle evidenti difficoltà. Per una parte della classe la preparazione è solida, organica e tale da consentire un approccio consapevole e critico; altri si dimostrano impegnati costantemente e con metodo, riuscendo così a raggiungere un profitto di discreto livello; in alcuni alunni la preparazione si presenta fragile a causa di incertezze e lacune non ancora del tutto superate e, per uno studente, per la non completa padronanza della lingua italiana (da sottolineare però gli sforzi notevolissimi per l'acquisizione del linguaggio disciplinare). In merito al comportamento, gli allievi hanno in genere mostrato correttezza nei rapporti interpersonali e nei confronti



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

della docente, anche se si sono evidenziate alcune criticità, alcune tali da dar luogo a provvedimenti disciplinari e altre che è stato possibile mantenere a livelli di accettabilità.

**E) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza regolari e distribuiti nei due periodi scolastici.

**F) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono state svolte attività extracurricolari disciplinari.

Bergamo, 04 maggio 2015

Firma, 

000055

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****Graziella Boni****MATERIA:****DIRITTO****CLASSE:****5<sup>^</sup>Q AFM****A. S.:****2015/2016****A) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma preventivato è stato svolto interamente.

**B) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

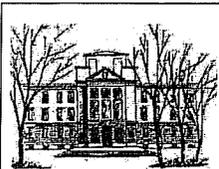
Il libro di testo è stata la risorsa di riferimento utilizzata nello svolgimento dell'attività didattica. Frequenti integrazioni, aggiornamenti e strumenti per approcciare in modo critico le tematiche trattate dallo stesso sono state fatte con articoli da quotidiani (principalmente Il Corriere della Sera), materiale preso da siti Internet istituzionali e altro materiale on line condiviso via email o drive.

**C) RECUPERO EFFETTUATO**

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati positivi. Uno studente ha fruito dello sportello help.

**D) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

La classe ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con buon interesse, partecipando in modo costruttivo alle discussioni e alle rielaborazioni anche critiche alle tematiche proposte. Il profitto risulta pienamente positivo per quasi tutta la classe; alcuni allievi raggiungono ottimi livelli (con alcune punte di eccellenza), altri si attestano su risultati soddisfacenti; alcuni presentano delle evidenti difficoltà. Per una parte della classe la preparazione è solida, organica e tale da consentire un approccio consapevole e critico; altri si dimostrano impegnati costantemente e con metodo, riuscendo così a raggiungere un profitto di discreto livello; in alcuni alunni la preparazione si presenta fragile a causa di incertezze e lacune non ancora del tutto superate e, per uno studente, per la non completa padronanza della lingua italiana (da sottolineare però gli sforzi notevolissimi per



**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

l'acquisizione del linguaggio disciplinare). In merito al comportamento, gli allievi hanno in genere mostrato correttezza nei rapporti interpersonali e nei confronti della docente, anche se si sono evidenziate alcune criticità, alcune tali da dar luogo a provvedimenti disciplinari e altre che è stato possibile mantenere a livelli di accettabilità.

**E) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza regolari e distribuiti nei due periodi scolastici.

**F) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono state svolte attività extracurricolari disciplinari.

Bergamo, 04 maggio 2015

Firma, 

000057



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**LUCCHINI ELISABETTA**  
(supplente **FEDERICA BORRA**)

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E  
SPORTIVE**

**CLASSE:**

**5 Q**

**A. S.:**

**2015/2016**

**A) [...] (da non compilare)**

**B) [...] (da non compilare)**

**C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma non ha subito variazioni ed è stato svolto come preventivato.

**D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Come materiale didattico sono stati utilizzati: le palestre site in Istituto, i piccoli e grandi attrezzi a disposizione e, per la parte teorica, il libro di testo in adozione per tutti gli alunni.

**E) RECUPERO EFFETTUATO**

Non sono stati attivati corsi di recupero poiché non se n'è presentata la necessità

**F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una sufficiente partecipazione all'attività didattica, un discreto impegno e poca capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

In generale si evidenzia, in alcuni alunni, un comportamento non sempre responsabile, una sufficiente capacità organizzativa. I risultati sul piano del profitto sono comunque apprezzabili.

Il livello di preparazione è risultato più che discreto sia in ambito strettamente tecnico-motorio e sportivo (conoscenze-competenze-capacità), che in quello formativo, più ampio, inerente la sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, socializzazione e confronto, ecc.).

**G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie si sono limitati ai colloqui generali del primo e del secondo quadrimestre e la partecipazione dei genitori è da considerarsi nella norma.

**H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 09.05.2016

Firma, \_\_\_\_\_

000058

**INSEGNANTE:** Argenziano Giovanni**MATERIA:** Religione Cattolica**CLASSE:** 5Q**A. S.:** 2015-2016**FINALITÀ**

La classe è formata da 17 alunni: 2 studenti non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. Tutti gli studenti hanno interagito con una sufficiente motivazione al lavoro svolto in classe, mostrando consapevolezza verso il percorso proposto partecipando interattivamente rispetto alla proposta culturale religiosa. Si è potuto quindi lavorare sugli obiettivi programmati al termine del triennio e rispetto al curriculum previsto, attraverso la riflessione sia sui contenuti della religione cattolica, che sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola. In sintesi: Gli alunni hanno imparato a collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche; a cogliere l'esistenza umana come un luogo di senso; a comprendere la religione, in particolare la religione cattolica, a partire dall'originario della dimensione religiosa e del suo sviluppo nel corso della storia umana.

**METODI DI LAVORO**

Orientamento metodologico disciplinare:

La pratica didattica ha utilizzato le seguenti tipologie di attività:

- compiti su obiettivi, a coppia o in piccoli gruppi;
- presentazioni orali alla cattedra da parte degli alunni;
- lettura di lavori personali con valutazione;
- risposte personali o di gruppo a domande scritte;
- ascolto di registrazioni/proiezioni di film;
- esercitazioni laboratoriali;
- elaborazione scritta su tre o più tematiche;
- lezioni frontali.
- problem solving

000059

**STRUMENTI**

Si sono considerati utili al processo d'insegnamento/apprendimento i seguenti sussidi:

- libri di testo;
- libro digitale
- lavagna;
- quaderno personale;
- fotocopie;
- audiovisivi e fotografie;
- immagini artistiche
- Filmografia

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I Processi a cui si è prestato particolare attenzione nel corso del Triennio sono stati:

1. Memorizzazione, supportata da identificazione e distinzione di dati. Individuazione interdisciplinare dei dati raccolti. Analisi comparativa di dati e/o concetti non particolarmente complessi.

2. Misurazione periodica relativa ai risultati delle singole prove.

Nella misurazione delle prove sono considerati imprescindibili per la sufficienza i contenuti indicati come minimi per le singole classi.

La presenza di approfondimenti ha portato ad una misurazione più elevata.

Si sono considerati come "voci" imprescindibili per la misurazione delle prove il livello di conoscenza e il livello di abilità acquisite.

3. La verifica dell'apprendimento degli studenti è stata attuata utilizzando i seguenti strumenti:

- interventi spontanei di chiarimento degli alunni;
- esercitazioni laboratoriali;
- domande strutturate scritte;
- temi con uso delle fonti;
- ricerche interdisciplinari;
- prove oggettive formative;
- interrogazioni orali in classe;
- presentazione orale di argomenti;
- verifiche su schede di verifica.

**4. Valutazione**

Nelle valutazioni, periodiche e finali, sono stati valorizzati tutti gli elementi oggetto di misurazione.

Sono stati utilizzati i seguenti giudizi esemplificativi, indicativi rispettivamente di una misurazione di insufficienza (scarso), di accettabilità (sufficiente), di discreto livello (discreto), di positività (buono), di piena positività (ottimo):

Giudizio di insufficienza: conoscenza superficiale e frammentaria; poche abilità, utilizzate con incertezza.

Giudizio di accettabilità: conoscenza degli argomenti fondamentali; abilità nel risolvere semplici problemi.

Giudizio di discreto livello: conoscenza sicura e applicazione dei contenuti; abilità nelle procedure, pur con qualche imprecisione.



Giudizio di positività: padronanza degli argomenti; analisi di contenuti; utilizzo attento e corretto del linguaggio.

Giudizio di piena positività: padronanza sicura degli argomenti; analisi e valutazione critica di contenuti e procedure; utilizzo attento e corretto del linguaggio.

#### NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER QUADRIMESTRE

Per questa disciplina sono state utilizzate le seguenti verifiche previste: una verifica orale per quadrimestre. Inoltre, sono state effettuate, periodicamente su ogni tematica svolta verifiche scritte su apposite schede di laboratorio.

Libro di testo adottato: Flavio Pajer, *Religione*, Vol. Unico, Ed.SEI.

#### CONTENUTI

Incipit: "Le occasioni perdute": ciò che può dare significato alla vita.

##### 1. Costruire la vita.

- La vita come "progetto": Un cammino da fare e un progetto da costruire;
- Costruire sulla "roccia" dei principi-valori;
- Costruire la vita secondo il Vangelo;
- I "testimoni": coloro che hanno costruito e "vissuto" pienamente la loro originale umanità: Steve Jobs - Nelson Mandela - Danilo Dolci - Chiara Lubich - Bruno Hussar.

##### 2. Il pellegrinaggio.

- Viaggiare è vivere.
- I viaggio del popolo ebraico;
- Il viaggio di Gesù;
- Il viaggio dell'uomo;
- Il pellegrinaggio nell'induismo;
- Il pellegrinaggio nel Buddhismo;
- Il pellegrinaggio nell'Islam;
- Il pellegrinaggio ebraico;
- Il pellegrinaggio nel cristianesimo.
- Venite e vedete.
- "Io sono con voi fino alla fine del mondo".

##### 3. L'arcipelago cristiano nell'attuale mondo "globalizzato".

- La dimensione morale: A quali "principi-valori" ispirarsi?
- Il principio della responsabilità;
- Il cammino della "penitenza-conversione: "I gradi" della penitenza. La Quaresima nella liturgia cattolica.
- La vita interiore. La "lotta interiore": una battaglia che aspetta di essere combattuta; Le "paure" degli adolescenti;
- Gli "scandali" nella vita dei cristiani;

000061

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

- Cosa sono i "Quattro novissimi?";
- Test di verifica sulla cultura religiosa generale;
- Il rapporto ragione-libertà-coscienza morale di fronte alla follia dei "Totalitarismi";
- Il dialogo interetnico e interreligioso: il dramma dei migranti;
- Il Giubileo nella cultura religiosa ebraica e cristiana.
- La questione ecologica: l'uomo e l'ecologia;
- La morte e l'esistenza "oltre la vita";
- La dimensione etica: le varie proposte etiche e il confronto con la morale cattolica.
- Tematica: "Gesù Cristo-Chiesa". Il significato teologico-esistenziale della Chiesa e la relazione con la figura di Gesù Cristo.
- Tematica: "Il centro del messaggio cristiano". Il "Gesù della storia e il Gesù della fede". "La struttura gerarchica della Chiesa cattolica".
- Tematica sul matrimonio cattolico: "Contratto e sacramento".

➤ Entro la fine dell'anno scolastico saranno svolte le seguenti tematiche:

- Viaggio tra le varie "dipendenze": la tossicodipendenza, l'alcolismo, i giochi d'azzardo, ecc.
- Il rapporto scienza – Fede;
- L'economia a servizio dell'uomo: il socialismo-comunismo e il capitalismo;
- Arcipelago cristiano: le varie chiese cristiane o derivate dal cristianesimo;
- Il problema del male: se Dio è buono perché c'è il male? Il diavolo esiste?;
- I Dieci comandamenti sono ancora attuali?;
- Il dialogo interreligioso e la "Regola d'oro" nelle religioni.

Bergamo, 02-05-2016

000062



Il Docente

Argenziano Giovanni

*Giovanni Argenziano*.....

Gli alunni avvalentesi

*Renzo Vanni*  
.....  
*[Signature]*  
.....

000063

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

**INSEGNANTE:**

**MATERIA:**

**CLASSE:**

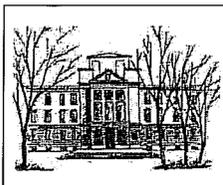
**A. S.:**

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000064



## IL SECONDO OTTOCENTO

Lo spirito prometeico e il Positivismo

Il clima postunitario

Scienza e letteratura

Verso l'unificazione linguistica e culturale dell'Italia

Il trionfo del romanzo:cenni

La Scapigliatura e il modello Baudelaire

Testi:

Charles Baudelaire, L'albatro, da I fiori del male

Charles Baudelaire, Corrispondenze, da I fiori del male

Il Naturalismo e il Verismo\_Naturalismo francese (cenni)

Gli effetti dell'acquavite-E'.Zola

### 1. Giovanni Verga

La vita

Le costanti letterarie

I romanzi patriottici

I romanzi mondani

La poetica verista

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia

Il Mastro-don Gesualdo

Le novelle

Testi:

Vita dei campi:

.Lettera prefatoria a Salvatore Farina

.La lupa

.Rosso Malpelo

I Malavoglia

Prefazione al ciclo dei Vinti

Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini

«Pasta e carne tutti i giorni»

.L'espiazione dello zingaro

Novelle rusticane

.La roba

### Decadentismo ed Estetismo (H134)

Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray (dal cap. XX)\*

Il Simbolismo

Testo:

Paul Verlaine, Canzone d'autunno, da Poemi saturnini\*

Lo Spiritualismo\*

Giovanni Pascoli

La vita

Le costanti letterarie

Opere(Il fanciullino -Myricae-ICanti di Castelvecchio-Poemetti)

Testi:

Il fanciullino

.La poetica del fanciullino

. MYricae

.Il tuono,

. X Agosto,

.L'assiuolo,

000065



Lavandare

I Canti di Castelvechio:

Il gelsomino notturno

L'aquilone

Testi in dialogo:

Apuleio: il rito di iniziazione al culto di Iside

Matteo: Il discorso escatologico sul monte degli Ulivi

Gabriele D'Annunzio

La vita

Le costanti letterarie

Opere

Testi:

Il piacere:

La vita come un'opera d'arte

L'Innocente:

Una lucida follia omicida

Le Laudi:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Testi in dialogo superuomo -

La morte di Dio e l'avvento del superuomo\_ Nietzsche

IL NOVECENTO\*

La crisi dell'uomo novecentesco

La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio

I riflessi letterari della crisi

Il ruolo delle riviste

Lingua e letteratura: il trionfo dell'italiano

Gli anarchici e i futuristi:

Filippo Tommaso Marinetti,

I manifesti del Futurismo

E lasciatemi divertire! - A. Palazzeschi

Il bombardamento di Adrianopoli

Il futurismo conquista l'arte:

Manifesto tecnico della scultura futurista - Boccioni

Manifesto della cucina futurista

Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

Italo Svevo

La vita

Le costanti letterarie: il maestro dell'introspezione

Una vita

L'ambiente bancario: alienazione e rivalità

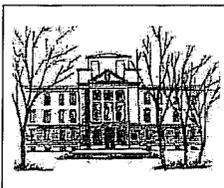
Pesci e gabbiani

Senilità

Il carnevale: "Una triste commedia"

La coscienza di Zeno

000006



Testi: Zeno incontra Edipo  
L'ultima sigaretta  
La morte del padre  
La liquidazione della psicanalisi

Luigi Pirandello  
La vita  
Opere  
Le costanti letterarie  
L'umorismo  
Le Novelle per un anno  
Il fu Mattia Pascal  
Uno, nessuno e centomila  
Il teatro

Testi

Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato,  
La patente

Il fu Mattia Pascal:

Un Babilonia di libri  
«Maledetto sia Copernico!»  
Lo "strappo nel cielo di carta"  
La lanternosofia

Quaderni di Serafino Gubbio operatore:  
Una mano che gira la manovella

Uno, nessuno e centomila  
L'usuraio pazzo  
"Non conclude"  
Modernismo: la ricerca poetica in Europa e in Italia\*  
Dalla poesia orfica all'Ermetismo\*

Giuseppe Ungaretti  
La vita  
Le costanti letterarie: la poetica della parola  
Opere

Testi:

In memoria, da Il porto sepolto  
Il porto sepolto, da Il porto sepolto  
Veglia, da Il porto sepolto  
I fiumi, da Il porto sepolto  
San Martino del Carso, da Il porto sepolto  
Non gridate più da Il dolore  
Mio fiume anche tu Il dolore \*

Eugenio Montale\*  
La vita  
Le costanti letterarie: il disincanto e la speranza  
Ossi di seppia  
Le occasioni

000067



La bufera e altro

Testi:

I limoni, da Ossi di seppia

Non chiederci la parola, da Ossi di seppia

Meriggiare pallido e assorto, da Ossi di seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia

La casa dei doganieri da Le occasioni

L'anguilla, da La bufera e altro

Il Neorealismo\*

Pier Paolo Pasolini: sintesi di biografia, pensiero e poetica\*

Testo:

Pier Paolo Pasolini, Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea, da Scritti corsari\*

Letture integrali ed analisi approfondite degli estratti già citati de Il fu Mattia Pascal (Svevo)

Per il dialogo con i testi sono stati letti :

F.Kafka:

il silenzio delle sirene

Poseidone

Vita in comune

Giovanni Paolo II: Lettera agli Artisti

J.Joyce: Il monologo di Molly

M.Praz: D'Annunzio arredatore

D'Annunzio, Elettra : Bergamo (Le città del silenzio)

H.Michaux: estratto "Allucinazioni del gusto, dell'odorato e di tutti i sensi

Delacroix, La libertà guida il popolo

E.Ruggieri Il mare d'inverno

E.Truffaut Effetto notte

#### LE TIPOLOGIE TESTUALI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Analisi del testo

Saggio breve e articolo di giornale

Tema storico

Tema di ordine generale

Il docente

.....  
*Walter C...*  
.....

Gli studenti

.....  
*Stefano...*  
*Renato...*

Bergamo, 05/05/2016

000068



**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**IDA CETTA**

**MATERIA**

**Storia**

**CLASSE:**

**5<sup>^</sup>Q - AFM**

**A. S.:**

**2015 - 2016**

**L'Italia dal 1870 al 1914**

L'Italia liberale

Destra e Sinistra al potere

La politica economica protezionista

La politica estera e il colonialismo

Crispi

La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale

L'età giolittiana

Il nazionalismo, la Guerra in Libia e la fine del giolittismo

L'avvento della società di massa (Sintesi).

**La Grande guerra e le sue eredità**

**L'Europa della bella époque:** Inizio secolo; Il caso Italia.

**Guerra e rivoluzione:** Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il Conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia : rivoluzioni e guerra civile.

**L'eredità della guerra e gli anni venti:** La pace impossibile Il quadro politico del dopoguerra.

**Le radici del problema mediorientale**

Il Medio Oriente dopo la Prima guerra mondiale

La Palestina storica ed odierna

Il quadro economico del dopoguerra

**Totalitarismi e democrazie**

000069



## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

### Il fascismo

Le tensioni del dopoguerra italiano  
Il crollo dello stato liberale  
Il regime fascista

### Il nazismo

Nascita e morte di una democrazia  
La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo  
Il regime nazista

### Lo stalinismo

L'Urss degli anni venti e l'ascesa di Stalin  
Il regime staliniano

### **Il mondo e l'Europa fra le due guerre (Caratteri generali) Guerra, Shoah, Resistenza**

La catastrofe dell'Europa -La Seconda guerra mondiale-  
Saccheggio e sterminio (L'Europa nazista e la Shoah)  
La Resistenza in Europa e in Italia.\*

### **Il "lungo dopoguerra" e la globalizzazione\***

**Un mondo nuovo:** Pace impossibile \_Guerra fredda\_\*

Un Lungo dopoguerra (Sintesi)\*

Gli anni cinquanta-settanta (Sintesi)\*

**L'Italia repubblicana** (Sintesi)\*

\*Argomenti previsti dopo la stesura del documento del 15 maggio.

**Testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza dello storico*, edizione Bruno Mondadori Pearson, volumi II°, III°.**

Bergamo, .... maggio 2016

000070

**La docente**

**I rappresentanti di classe**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

**INSEGNANTE:**

**CAPONIGRO GIUSEPPINA**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**5 Q AFM**

**A. S.:**

**2015/2016**

000071

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

**Libro di testo in adozione: Patrizia Fiocchi/David Morris, “The Business Way-Business Theory and Communication-Culture Frames”, Zanichelli.**

Revisione delle principali strutture grammaticali e delle funzioni linguistico-comunicative.

Fotocopie e appunti integrativi.

CLIL (matematica): e-CLIL in rete

### **FILE 3 - THE WORLD OF MARKETING**

#### **Marketing**

The marketing concept and the marketing process	pag. 108
Market segmentation	pag.109
Market research	pag. 110
The marketing mix and the four Ps	pag. 111-112-113
Online marketing	pag. 114
Mobile marketing	pag. 115

#### **Advertising**

Advertising media	pag. 116-117
The advertising campaign	pag.118-119
The British Code of Advertising Practice	pag. 122-123
Pros and Cons of advertising	pag. 124-125
Elements of an advert	pag.132-133
Advertising strategies	pag.134

### **FILE 4 – ENQUIRING**

#### **Foreign trade terms**

Contract of sale and sales terms	pag. 152-153
Incoterms	pag. 154-155-156-157

#### **Payment in International Trade**

Methods of payment in international trade	pag.158-159-160-161-162-163- 164-165-166-167
---	--

#### **Enquiries**

Replies to enquiries	pag.168-169
Replying to enquiries	pag.178-179
	pag.184-185

### **FILE 5 – ORDERING**

#### **Documents in International Trade**

The commercial invoice	pag.190
Other types of invoice	pag.190

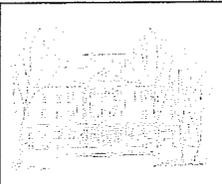
#### **Customs procedures**

Trading documents within the EU	pag.192
Trading documents outside the EU	pag.193

#### **Orders**

Replies to orders	pag. 194-195-198-199
Modification or cancellation of orders	pag. 200-201-202-203
	pag. 210-211

000072

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

## FILE 6 – FORWARDING GOODS

Complaints and replies	pag.256-257
Replies to complaints	pag. 262-263

## FILE 7 – MAKING PAYMENTS

### Banking

What are banks?	pag. 274
The history of banking	pag. 275
The banking system	pag.276-277
Basic banking services to businesses	pag.278-279
Other banking services to businesses	pag.280-281

### Technological developments in banking

Banking channels	pag.282-283
Internet banking fraud	pag.284-285
How do you do your banking?	pag.286-287

### Requests of payment

The statement of account	pag.288-289
Payment reminders	pag.290-291
Requests for an extension of credit	pag.296

## \*FRAME 5 – THE EUROPEAN UNION

Eu profile	pag.372
Eu timeline	pag.373
Eu political institutions	pag. 374-375
Eu non- political istitutions	pag. 376-377
For or against the EU?	pag.378
Eurosepticism – facts and figures	pag.379

## FRAME 10 – A GLOBAL WORLD

Globalisation	pag.446
Global economy	pag. 447
Global trade and the WTO	pag.448
For or against the WTO?	pag.449
The information revolution	pag.450
The globalisation debate	pag.451

## FRAME 11 - FINANCE

The Stock Exchange	pag.452-453
Major Stock Exchanges in the world	pag.454-455
The Wall Street Crash and the Great Depression	pag.456-457
Spotlight on literature: John Steinbeck “The Grapes of Wrath”	pag.458-459
The Financial Crisis of 2007-2010	pag.460-461
Impact of the recession: more suicides, fewer divorces	pag.463

000073

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

Bergamo 15 maggio 2016

Il docente 

Studenti rappresentanti 

Pierani Irene

000074



**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:**

**TORREGIANI ANNA MARIA**

**MATERIA:**

**FRANCESE 2<sup>^</sup>L**

**CLASSE:**

**5<sup>^</sup>Q AFM**

**A. S.:**

**2015-2016**

Testi in adozione : **Fiches de grammaire** -G. Vietri - Edisco;  
**Le monde des affaires** – Ponzi, Renaud, Greco – Lang

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Grammatica e sintassi:**

Ripasso della grammatica di base e in particolare del verbo  
Uso del modo congiuntivo, dell'indicativo e condizionale;  
Le ipotetiche;  
I verbi di opinione, di sentimento, di volontà e impersonali;  
Il participio presente e il gerundio;  
Il discorso indiretto;  
I pronomi relativi, personali, dimostrativi, indefiniti e interrogativi;  
Gli articolatori del linguaggio.

**Civiltà**

- La Déclaration des droits de l' homme et du citoyen du 26 août 1789;
- La Vème république et la Constitution de 1958;
- La Constitution version 2008;
- Les institutions françaises ( les présidents, le 1er Ministre, le Sénat, l'Assemblée nationale, le système électoral, la Justice);
- La Francophonie;
- L' Union Européenne ( histoire et évolution,).

000075



## **Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

### **Documenti autentici:**

La France au premier rang dans le nucléaire civil;

- Paris -Cop 21;
- Les graphiques;
- La presse, articles d'économie choisis par les élèves.

### **La communication commerciale:**

- La commande (confirmation, modification e annulation);
- Expédition des marchandises;
- Le règlement;le rappel de paiement;
- La réclamation.

### **Théorie:**

- La facture commerciale; la TVA;
- Le marketing: la démarche marketing; le produit; les manifestations commerciales; la communication de l'entreprise; la franchise; la publicité.
- La livraison (Incoterms, les auxiliaires du transports, le contrat du transport , modes de transport et documents relatifs);
- Le règlement en France (les différents types de règlements: le chèque bancaire, la lettre de change e le billet à ordre);
- Les banques ( les opérations bancaires, l'affacturage et les banques en ligne);
- Les assurances ( la police d'assurance, l'assurance transport, le certificat d'assurance);
- Les échanges avec les pays hors Union européenne ( les règlements internationaux, la remise documentaire et le crédit documentaire).

### **Approfondissements:**

La France au XXème siècle:

ph;

- La première guerre mondiale vue du côté français;
- La France entre les deux guerres;
- La seconde guerre mondiale vue du côté français;
- La IVème république;
- La décolonisation.
- Vidéos: -Expo Milan 2015 – SIALTV PARIS;
  - La vague;
  - Paris et le terrorisme 2015/16;
  - Régions YU tube.

000076



**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

**Pogramma da svolgere entro la fine dell'a.s.**

-Infrastructures et transports	pag 415
-L' Europe (1849) – Victor Hugo	ph
-Le Déserteur – Boris Vian	ph
-I reclami (completamento).	

Bergamo, 07 maggio 2016

IL DOCENTE  
ANNA MARIA TORREGIANI

GLI ALUNNI

- *Stefano Casella*

- *Reclami classe*

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.**

000077

**INSEGNANTE:**

Anna Chiarelli

**MATERIA:**

Matematica

**CLASSE:**

5 Q

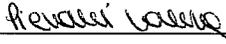
**A. S.:**

2015-2016

### Funzioni reali di due variabili reali

- Sistema di coordinate cartesiane nello spazio
- Determinazione del campo d'esistenza di una  $f(x,y)$  ( lingua Inglese)
- Linee di livello( lingua Inglese)
- Definizione di limite e continuità
- Significato geometrico della derivata
- Derivate parziali
- Derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi relativi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello; mediante le derivate
- Massimi e minimi vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello; mediante le derivate: metodo elementare e metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Massimi e minimi assoluti di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari:PL

I rappresentanti di classe

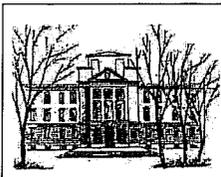
Laura Pievani Stefano Marchetti 

La docente

Anna Chiarelli



000078

**Statistica descrittiva**

- Misure di tendenza centrale: media aritmetica semplice e ponderata; moda, mediana
- Misure di variabilità: campo di variazione, scarto quadratico medio, varianza

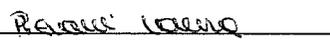
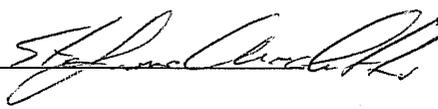
**Statistica matematica-**

- Relazione fra due grandezze statistiche
- Metodo dei minimi quadrati
- Indici di scostamento quadratico ed errore standard
- Funzioni interpolante lineare
- Progetto **eClil in Rete**

**Ricerca operativa –**

- Modelli matematici( lingua Inglese)
- Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo: modello lineare, quadratico, funzione somma; problemi di scelta nel discreto; problemi di scelta fra due o più alternative
- Problemi in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti finanziari ed industriali anche con durate previste diverse
- Criterio dell'attualizzazione.
- Programmazione lineare: problemi in due variabili risolubili con il metodo grafico ( lingua Inglese)
  
- Problema delle scorte di magazzino

I rappresentanti di classe

Laura Pievani Stefano Marchetti 

La docente

Anna Chiarelli 

Bergamo, 6.05.2016

000079



**INSEGNANTE:**

**Frigerio Antonella**

**MATERIA:**

**Economia Aziendale**

**CLASSE:**

**5 Q AFM**

**A. S.:**

**2015/2016**

000080

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.13</b>
	<b>Programma Svolto (documento 15 maggio)</b>	

Ripasso del bilancio di esercizio:

La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio di esercizio civilistico. I criteri di valutazione.

## MODULO 1

### **Comunicazione economico – finanziaria e socio ambientale**

Il bilancio IAS/IFRS. La revisione legale. Le attività di revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio. La rendicontazione sociale e ambientale. Il bilancio socio-ambientale. L'interpretazione del bilancio socio-ambientale. Produzione e distribuzione del valore aggiunto (analisi del bilancio socio-ambientale della Radici Group).

Scritture di contabilità generale relative a: outsourcing e subfornitura; smobilizzo dei crediti commerciali; il sostegno pubblico alle imprese; ripasso scritture di classe quarta.

Analisi per indici: l'interpretazione del bilancio attraverso l'analisi per indici; riclassificazione dello Stato patrimoniale; riclassificazione del Conto economico a Valore aggiunto e a Costo del venduto; calcolo dei margini di struttura; calcolo degli indici di solidità, di liquidità, di redditività, di rinnovamento, di efficienza e relativo commento.

Analisi per flussi: calcolo della variazione del capitale circolante netto; il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e relativo commento; il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria e relativo commento.

## MODULO 2

### **Fiscalità d'impresa**

Il concetto tributario di reddito di impresa e i principi su cui si fonda; calcolo variazioni fiscali relative a: svalutazione crediti, valutazione rimanenze, ammortamenti, spese di manutenzione, canoni di leasing, interessi passivi, plusvalenze, dividendi. La base imponibile IRES e IRAP. Calcolo IRES e IRAP e dichiarazione dei redditi annuale. La fiscalità differita e anticipata.

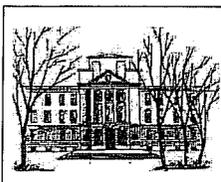
## MODULO 3

### **Contabilità gestionale**

Metodi di calcolo dei costi: la classificazione dei costi. Il direct costing e il full costing. I centri di costo. Il metodo ABC. I costi standard.

Costi e scelte aziendali: l'accettazione di un nuovo ordine; l'eliminazione di un prodotto. Il make or buy. La break even analysis. La valutazione delle rimanenze.

000081



## MODULO 4

**Strategie, pianificazione e programmazione aziendale**

Il concetto di strategia. Le fasi della gestione strategica: la pianificazione, la programmazione, l'azione e il controllo. Le strategie di corporate, di business, funzionali e di produzione.

Il budget e la sua redazione: il budget economico; il budget degli investimenti; il budget finanziario (cenni). Il controllo budgetario. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.

I piani aziendali: il business plan e il marketing plan.

## MODULO 5 \*(programma da svolgere dopo il 15 maggio)

**Prodotti bancari per le imprese**

I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario: l'apertura di credito; il portafoglio sconti; il portafoglio s.b.f.; gli anticipi su fatture; gli anticipi su transato POS; il factoring.

I mutui ipotecari; il leasing finanziario; il forfaiting; merchant banking; venture capital.

Suggerimenti contabili per la redazione di documenti contabili con dati a scelta.

Bergamo, 15 maggio 2016

L'insegnante  
Antonella Frigerio

Gli studenti:  
Marchetti Stefano

Pievani Laura *Pievani Laura*

000082



INSEGNANTE:

Graziella Boni

MATERIA:

Economia Politica

CLASSE:

5Q

A. S.:

2015/2016

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000089



## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

### IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA

I bisogni, i beni e i servizi pubblici.

L'attività della Pubblica Amministrazione.

Cenni: il ruolo dello stato nell'economia.

Cenni: l'equilibrio del sistema.

La pubblica amministrazione come operatore del sistema.

Politica fiscale e monetaria.

Obiettivi e gli strumenti della politica finanziaria.

Le politiche di sviluppo, di stabilizzazione e di redistribuzione.

### LA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica ed il suo incremento.

Classificazione, gestione e struttura della spesa pubblica in Italia.

Effetti della spesa pubblica sulla domanda.

La manovra e gli obiettivi della spesa.

Teoria e critiche del moltiplicatore Keynesiano.

Efficienza della spesa pubblica e analisi costi-benefici.

La spesa per la sicurezza sociale: concetto ed evoluzione.

Prestazioni e finanziamento.

Effetti economici della spesa per la sicurezza sociale e crisi del sistema oggi.

### LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche ed i criteri di classificazione.

I prezzi ed i tributi.

Pressione tributaria e fiscale globale.

Presupposto, elementi e fonte dell'imposta.

Criteri di classificazione e principio della progressività.

I sistemi tributari: requisiti e principi fondamentali dell'imposizione.

Il principio dell'equità impositiva: uniformità e universalità

I principi fondamentali di chiarezza ed efficienza amministrativa: le fasi, le tecniche di accertamento e di riscossione ed il confronto tra i diversi tipi di imposta.

Gli effetti economici dell'imposizione sul sistema: il limite sostenibile ed i comportamenti del contribuente.

Per sommi capi: L'evasione, l'elusione, la rimozione, l'elisione. La traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta.

Confronto tra i diversi tipi di imposta.

### LA POLITICA DI BILANCIO

La funzione e i principi del bilancio.

Classificazione delle entrate e delle spese, i risultati differenziali.

Le scelte pubbliche e le fasi della programmazione di bilancio.

Il ricorso al mercato.

L'individuazione dei centri di responsabilità.

Il consolidamento dei bilanci e il coordinamento tra i conti pubblici e quelli dell'economia nazionale.

Il bilancio dello stato italiano e gli altri documenti.

I principi costituzionali.

Formazione e approvazione del bilancio.

Gli altri documenti di politica economico-finanziaria.

000084

Il debito pubblico\*

Il ricorso al mercato e gli strumenti per la copertura del disavanzo. \*

Confronto tra l'indebitamento e l'imposizione straordinaria. \*

I diversi tipi, l'emissione, il rimborso e la conversione dei prestiti pubblici. \*



## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

La politica del debito pubblico. \*

### I BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE\*

Demanio pubblico e fiscale.

I beni patrimoniali e la gestione del patrimonio.

Le imprese pubbliche: obiettivi, politica dei prezzi ed effetti nell'economia.

Le imprese pubbliche in Italia

### LA FINANZA LOCALE\* in sintesi

L'attività finanziaria e l'autonomia a diversi livelli di Governo.

I principi costituzionali della finanza locale.

Il centralismo ed il federalismo fiscale.

Gli obiettivi e gli strumenti della finanza locale.

L'autonomia impositiva ed i trasferimenti.

### IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Il sistema tributario Italiano

Evoluzione, riforma e lineamenti attuali per cenni.

L'anagrafe tributaria e lo statuto del contribuente.

Le imposte dirette: IRPEF:

Le diverse categorie di reddito.

L'IRPEF

Cenni: l'accertamento e la riscossione delle imposte dirette.

Cenni: la dichiarazione, il controllo, l'accertamento in rettifica e d'ufficio.

Il sistema delle ritenute alla fonte.

La riscossione delle imposte dirette.

L'imposta sul valore aggiunto

Le imposte sugli scambi: profili economici.

L'IVA: soggetti passivi, base imponibile e aliquote.

Il meccanismo di applicazione e gli obblighi del contribuente.

Per cenni: commercio al minuto, attività assimilate, regimi speciali e contribuenti minori.

La documentazione, l'accertamento e la riscossione dell'IVA.

### LE ALTRE IMPOSTE INDIRETTE\* in sintesi

I monopoli fiscali

Le imposte di fabbricazione.

I dazi doganali.

Le imposte sui trasferimenti.

L'imposta di registro.

L'imposta sulle successioni e donazioni.

L'imposta di bollo.

Le imposte ipotecarie e catastali.

### I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI\* in sintesi

I tributi regionali e locali

Le entrate delle regioni.

L'IRAP e gli altri tributi regionali

I tributi comunali.

### IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO\* cenni

Le controversie tributarie

Il processo tributario.

000085

(\*) Saranno trattati dopo la compilazione del presente documento.



**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

I rappresentanti degli studenti

Primo

Stefano Cavallotti

Il docente

Prof. [Signature]

000086

**Programma Svolto (documento 15 maggio)****INSEGNANTE:**

Graziella Boni

**MATERIA:**

Diritto

**CLASSE:**

5Q

**A. S.:**

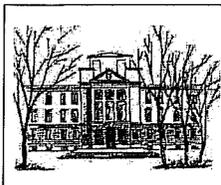
2015/2016

**Nota d'uso:**

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

**Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con \* i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.**

000087



## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

### LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

La nascita della Costituzione  
La struttura della Costituzione

### I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia  
I diritti di libertà e i doveri  
Il principio di uguaglianza  
L'internazionalismo

### I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I diritti: nozioni generali  
I diritti individuali di libertà  
I diritti collettivi di libertà  
I diritti sociali  
I doveri.

### I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri della forma di governo  
La separazione dei poteri  
La rappresentanza  
Il sistema parlamentare  
Il regime dei partiti

### IL PARLAMENTO

Il bicameralismo  
Le norme elettorali per il Parlamento  
La legislatura  
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie  
L'organizzazione interna delle camere  
La legislazione ordinaria  
La legislazione costituzionale

### IL GOVERNO

La formazione del governo  
Il rapporto di fiducia  
La struttura ed i poteri del governo  
I poteri legislativi  
I poteri regolamentari

### I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione  
Magistrature ordinarie e speciali  
La soggezione dei giudici soltanto alla legge  
L'indipendenza dei giudici  
I caratteri della giurisdizione  
Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali sul Presidente della Repubblica  
La politica delle funzioni presidenziali  
Elezioni, durata in carica e supplenza  
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

000088



## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

I poteri di rappresentanza nazionale

Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

### LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale

Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

Il referendum abrogativo

### AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

La Repubblica una e indivisibile: breve storia

L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento

Progressivo decentramento

La riforma del titolo V: i principi

Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni

Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

Il federalismo fiscale

### LE REGIONI

Le regioni a statuto speciale e ordinario

Gli Statuti regionali

L'organizzazione delle regioni

Le regioni e l'Unione europea

### I COMUNI E LE PROVINCE *le province non sono state trattate*

I comuni in generale

L'organizzazione dei comuni

Il sistema di elezione degli organi comunali

La durata degli organi comunali

Le funzioni del comune

Città metropolitane

### LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa

I compiti amministrativi dello Stato

I principi costituzionali della P.A.

P.A. e normativa ordinaria

L'organizzazione amministrativa

Il Governo

Le autorità indipendenti

Il Consiglio di Stato

La Corte dei Conti

I soggetti del diritto amministrativo

### GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Generalità sugli atti amministrativi

I provvedimenti

Diversi tipi di provvedimenti

Il procedimento amministrativo

Validità ed efficacia degli atti amministrativi

Vizi di legittimità e vizi di merito

### I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

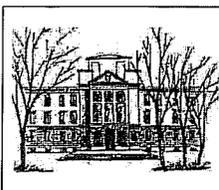
I contratti della P.A. e l'interesse pubblico

La normativa sui contratti della P.A.

Il procedimento a evidenza pubblica

La responsabilità della P.A.

000089



## Programma Svolto (Documento 15 maggio)

### RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE

La liberalizzazione e la semplificazione  
Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati  
Come si concretizza la semplificazione  
Le camere di commercio  
Le Piccole e Medie Imprese (PMI) e lo Small Business Act  
Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)  
Le ICT e le imprese  
Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella P.A.  
L'agenda digitale italiana

### L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea  
Le tappe del processo  
L'organizzazione della UE  
Il Parlamento europeo  
Il Consiglio europeo  
Il Consiglio dell'unione  
La Commissione  
La Corte di giustizia dell'unione  
La Corte dei conti  
La Banca centrale europea  
I principi di diritto della UE  
Le fonti del diritto comunitario  
Le libertà economiche  
Il diritto amministrativo europeo; cenni

### IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO

Globalizzazione: un concetto multidimensionale  
La lex mercatoria  
L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)  
L'Organizzazione mondiale del commercio (WTO)  
Il Fondo monetario internazionale (FMI)  
La Banca mondiale  
Il Consiglio d'Europa  
Le nuove sfide del diritto costituzionale: i Tribunali internazionali

I rappresentanti degli studenti

Andrea Vespa

Stefano Cecchetti

Il docente

Gianni





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

**INSEGNANTE:** **ELISABETTA LUCCHINI**  
**(Supplente FEDERICA BORRA)**

**MATERIA:** **SCIENZE MOTORIE E  
SPORTIVE**

**CLASSE:** **5 Q**

**A. S.:** **2015/2016**

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

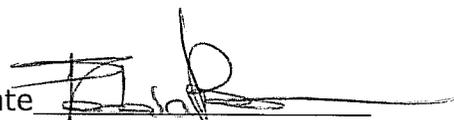
Attività ed esercizi a carico naturale;  
Attività ed esercizi di opposizione e resistenza;  
Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi;  
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi;  
Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio-temporali;  
Attività ed esercizi di equilibrio e di destrezza in situazioni dinamiche semplici;  
Attività sportive individuali: pre - atletismo generale- corse di resistenza in regime aerobico, ginnastica artistica, step, tennis da tavolo, atletica (velocità e salto in lungo);  
Attività sportive di squadra: parkour - pallavolo- pallacanestro- calcetto- unihockey- pallamano- dodgeball;  
Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative;  
Alimentazione. La valutazione motoria attraverso i test. Corso di primo soccorso per l'uso del defibrillatore ( BLS) tenuto dall'associazione AKJA. Il riscaldamento.  
Preparazione guidata ed esecuzione, da parte degli studenti, di attività tecnico - pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica.  
Gli alunni esonerati hanno svolto approfondimenti relativi ad alcuni argomenti del programma.  
Da svolgere: pallatamburello, torball.

Bergamo, 09.05.2016

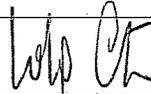
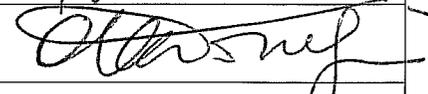
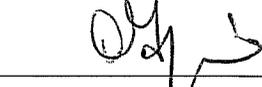
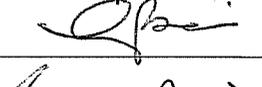
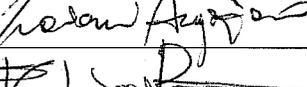
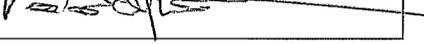
Per gli studenti

  
Pierluigi Corrao

L'insegnante

  
**000091**

## Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	Ida Cetta	
STORIA	Ida Cetta	
FRANCESE	Anna Maria Torregiani	
INGLESE	Giuseppina Caponigro	
MATEMATICA	Anna Chiarelli	
EC. AZIENDALE	Antonella Frigerio	
DIRITTO	Graziella Boni	
EC.POLITICA	Graziella Boni	
RELIGIONE	Giovanni Argenziano	
SCIENZE MOTORIE	Federica Borra	

Bergamo, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di classe  
(Prof.ssa Anna Chiarelli )



000092